

# DUP

*Documento Unico di Programmazione*

*2023-2025*

## In pillole



Città di Lucca





## Il DUP si compone di due sezioni

Il Documento unico di programmazione (DUP) in pillole è un documento che il Comune di Lucca mette a disposizione dei propri cittadini per una lettura più agevole del documento «principe» della programmazione degli Enti Locali. Il DUP è infatti il documento in cui si sviluppano e si concretizzano le linee programmatiche di mandato, e costituisce la guida strategica e operativa dell'ente.

Il DUP in Pillole costituisce un atto di trasparenza verso i cittadini e fornisce un'informazione sintetica e semplificata del DUP 2023-2025 pubblicato nella versione integrale nella "sezione trasparenza" della rete civica all'indirizzo:

<https://www.comune.lucca.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11677>

al quale si rimanda per eventuali approfondimenti.

- **LA SEZIONE STRATEGICA (SES)**, in cui le linee programmatiche di mandato vengono sviluppate e concretizzate attraverso la definizione degli obiettivi strategici. L'analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, accompagna questo processo. L'orizzonte temporale di riferimento coincide con il mandato amministrativo (5 anni)
- **LA SEZIONE OPERATIVA (SEO)**, contiene la programmazione operativa dell'ente ed è predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi strategici definiti nella SeS. L'orizzonte temporale di riferimento coincide col bilancio di previsione (3 anni)



# Il contesto esterno

ONU



AGENDA 2030  
Programma finalizzato a sradicare la povertà, proteggere il pianeta e garantire la prosperità e la pace

UE



Con l'obiettivo di costruire un'Europa più ecologica, digitale e resiliente è stato creato un pacchetto di misure finanziato con risorse pari a 806,9 miliardi di euro.

Italia



Risorse stanziare 191,5 miliardi di euro



Risorse stanziare 30,6 miliardi di euro



Piano Transizione ecologia

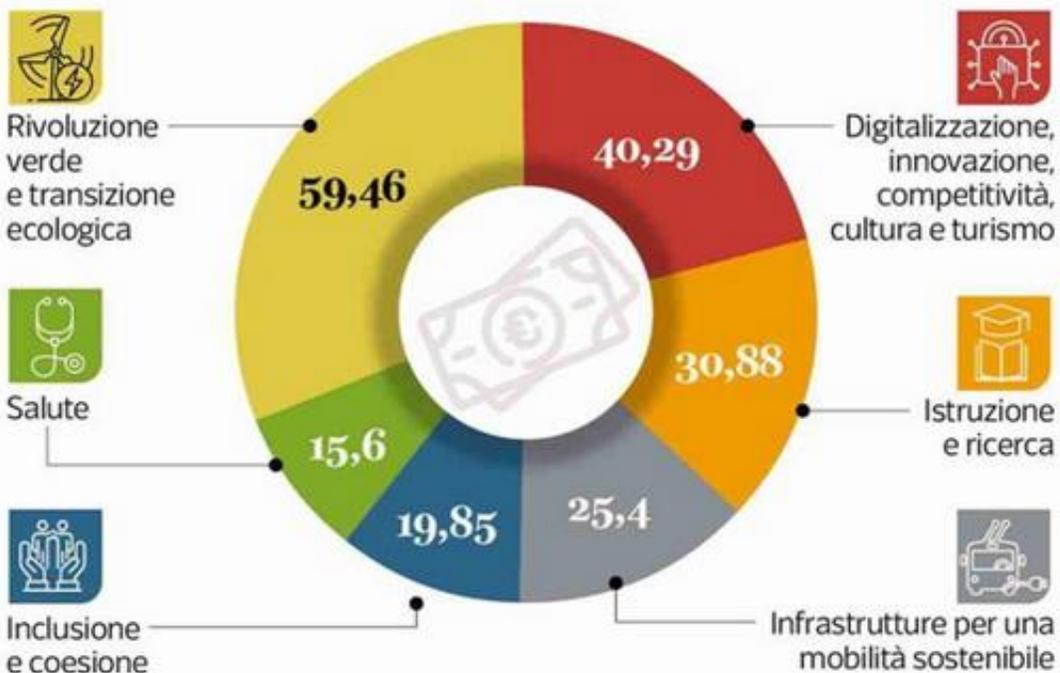


La Commissione europea, il Parlamento europeo e i leader dell'UE, hanno concordato un piano di ripresa che aiuterà l'Unione europea a gettare le basi per rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e digitale.

## Il contesto esterno

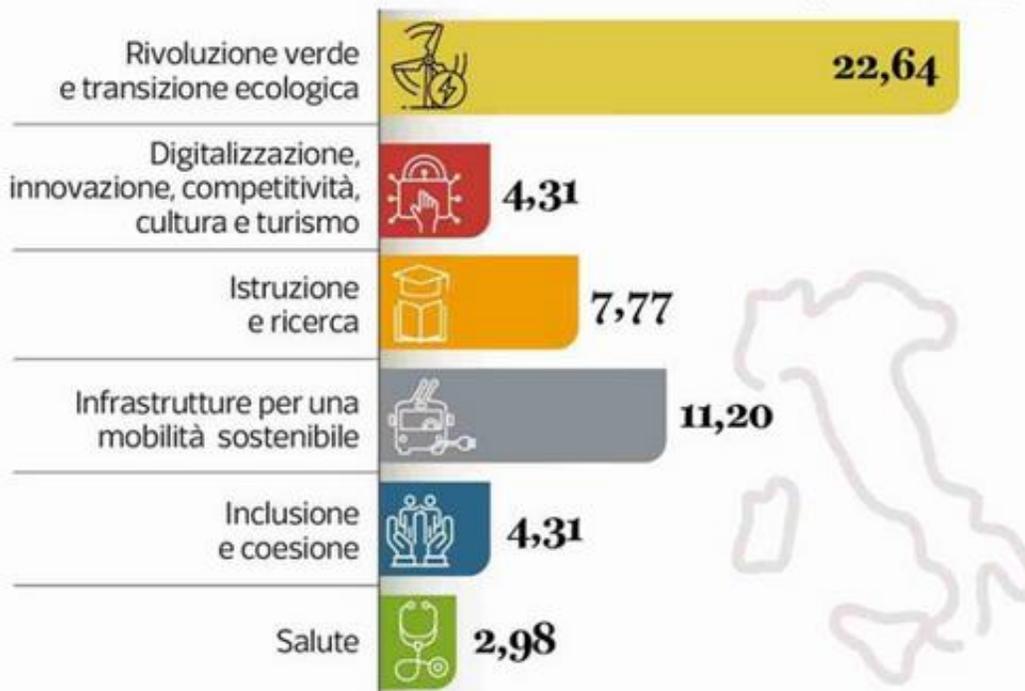
### PNRR: LE SEI MISSIONI

(miliardi di euro)



### IL POTENZIALE DI CRESCITA DELL'ITALIA

Progetti in essere  
(miliardi di euro)



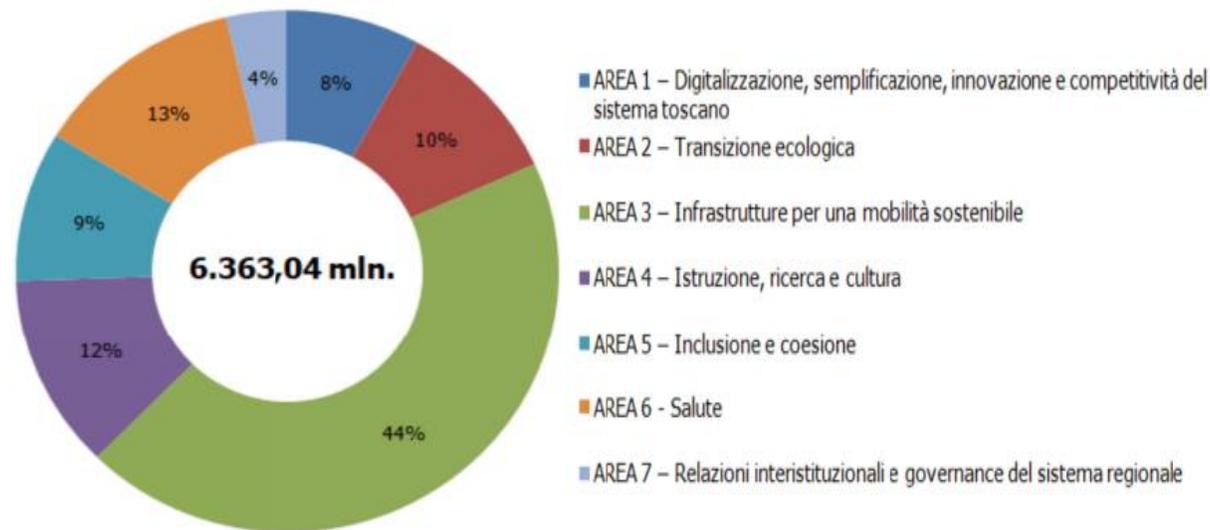
## Il contesto esterno

REGIONE  
TOSCANA

DEFR 2023



Priorità regionali per il  
2023- ripartizione delle  
risorse tra le sette aree di  
intervento



La strategia regionale per lo sviluppo sostenibile è articolata, in coerenza con la Strategia Nazionale, secondo le 5P della sostenibilità:

**Personae:** eliminare la fame e la povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza

**Prosperità:** garantire vite prospere e piene in armonia con la natura

**Pace:** promuovere società pacifiche, giuste e inclusive

**Partnership:** implementare l'agenda attraverso solide partnership

**Pianeta:** proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future

## Il contesto esterno

LUCCA

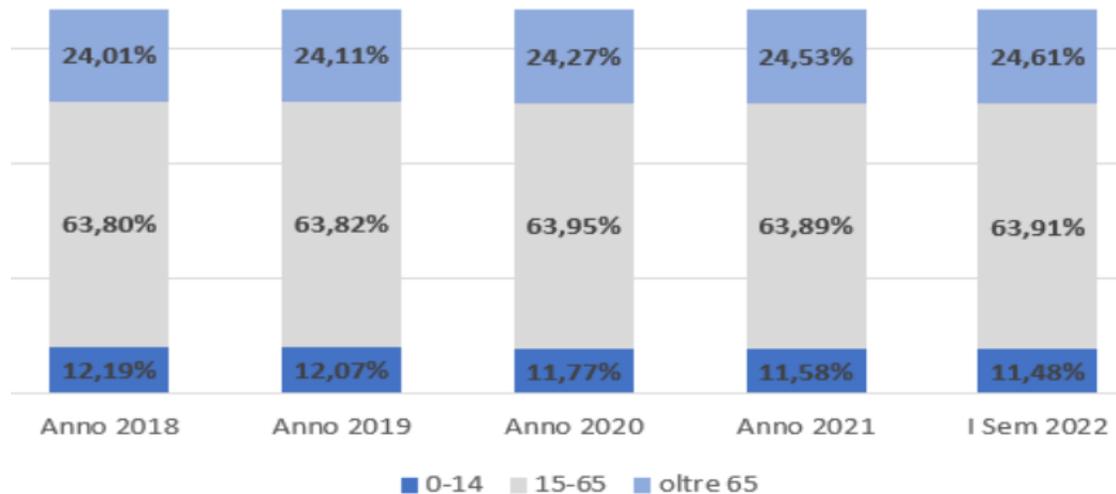
Il territoriale comunale

### Estensione geografica

<i>Superficie</i>	Kmq	185,38
<i>Frazioni</i>	n.	83
<i>Circoscrizioni</i>	n.	9
<b>Risorse Idriche</b>		
<i>Laghi</i>	n.	0
<i>Fiumi e Torrenti</i>	n.	9



Andamento demografico nel comune di Lucca



Se si considera la diversa proporzione tra le tre fasce di età (giovani 0-14 anni, adulti 15-65 anni e anziani oltre i 65 anni), la struttura della popolazione residente nel comune di Lucca negli ultimi anni ha visto un andamento pressoché stabile evidenziando però una progressiva diminuzione della fascia giovane ed un progressivo incremento di quella anziana inequivocabile segnale di una tendenza all'invecchiamento della struttura demografica.

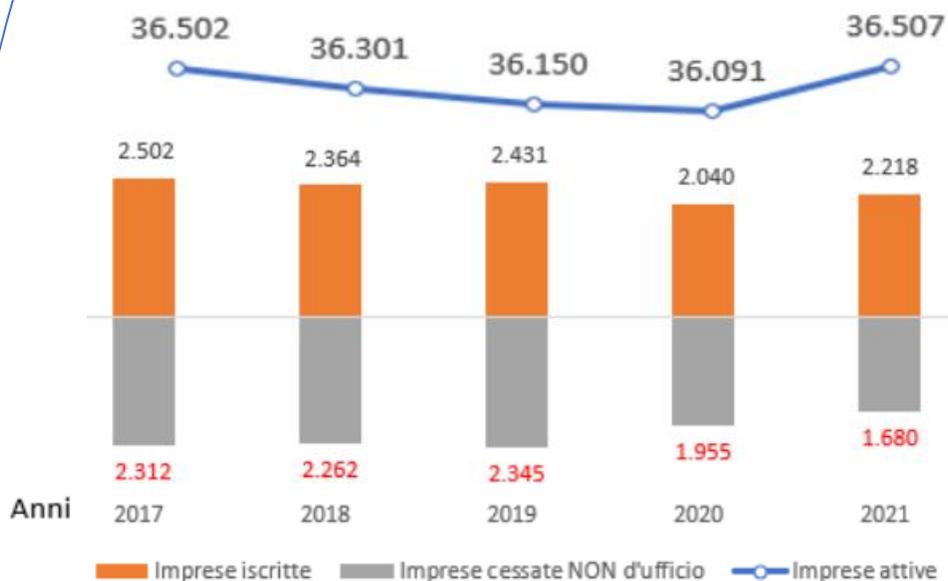
# Il contesto esterno

TERRITORIO  
provinciale  
e comunale

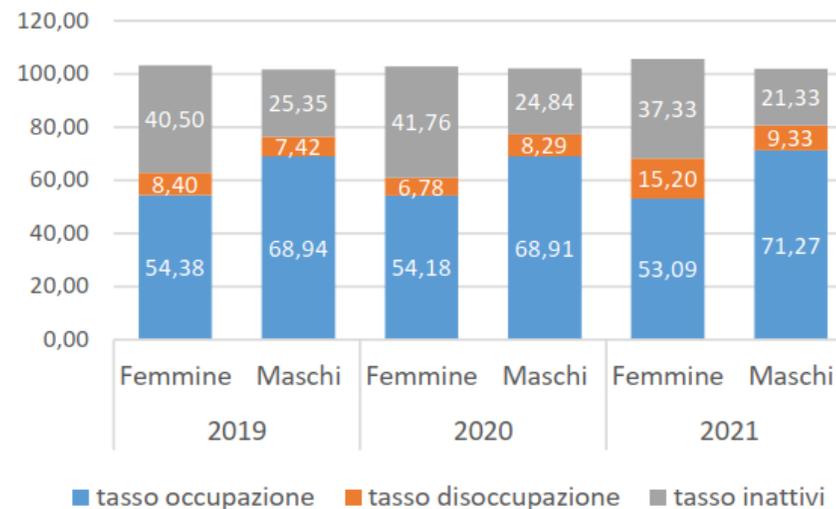
## Il mercato del lavoro

In relazione al genere, l'occupazione è in leggera ripresa per gli uomini e pressoché stabile per le donne per le quali si registra un aumento della disoccupazione e una riduzione del tasso di inattività.

## Il sistema impresa



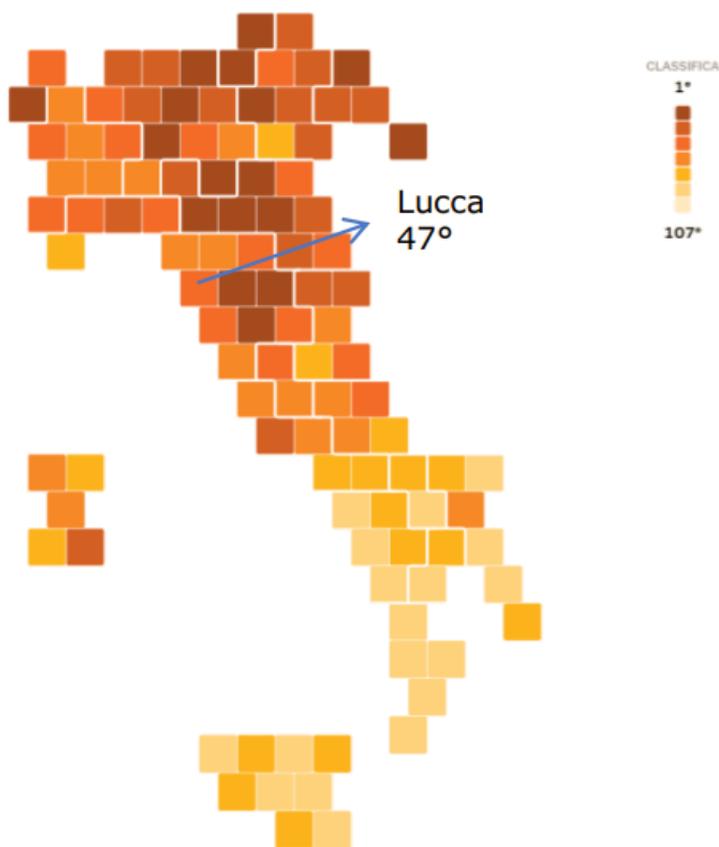
Andamento degli indicatori del mercato del lavoro (in %) in provincia di Lucca ripartiti per genere



Nel corso del 2021 il tessuto imprenditoriale lucchese ha mostrato una leggera ripresa; si è assistito infatti a un processo di miglioramento di natalità imprenditoriale con un lieve incremento delle iscrizioni e la diminuzione delle cessazioni dovuto in parte anche alle diverse misure di sostegno all'attività imprenditoriale messe in atto per far fronte alla crisi economica aggravata dall'emergenza pandemica.

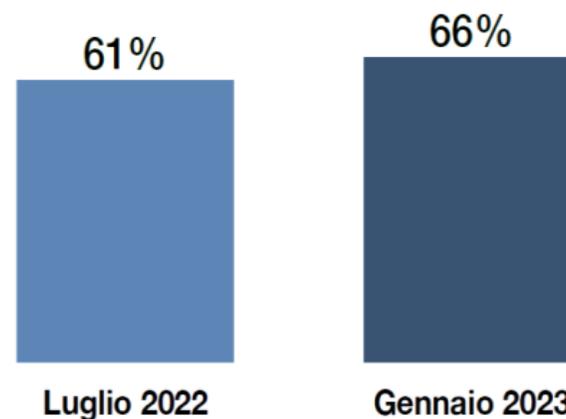
## Il contesto esterno

### Vivere a Lucca



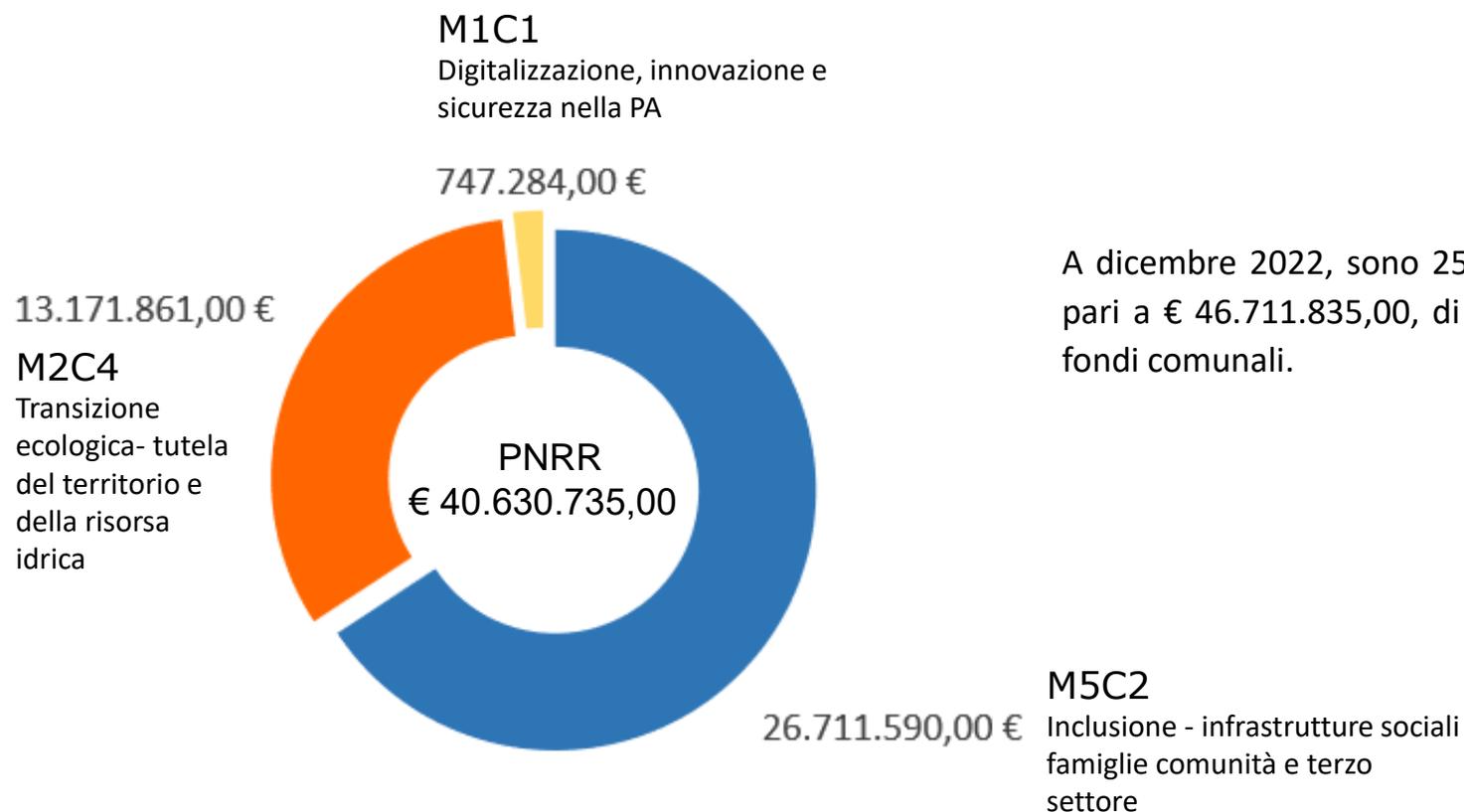
Rispetto all'indagine condotta dal Sole24Ore nel mese di dicembre 2022 su 107 province Italiane, Lucca si colloca al 47° posto per livello di benessere erogato.

Rispetto all'indagine demoscopica condotta a gennaio 2023 da Demopolis per conto del Comune di Lucca su un campione di 1230 residenti, il 66 % delle persone intervistate si ritiene soddisfatto della qualità della vita.



## Il contesto interno

**Attuazione del PNRR:** Il Comune di Lucca ha colto l'opportunità offerta dalle molteplici misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per presentare, a valere sui bandi e gli avvisi emanati, numerosi progetti sia relativi a lavori sia relativi a servizi.



A dicembre 2022, sono 25 gli interventi finanziati, per un costo complessivo pari a € 46.711.835,00, di cui € 40.630.735,00 Fondi PNRR e € 5.851.000,00 fondi comunali.

## Il contesto interno



Scuola Superiore  
Sant'Anna



Città di Lucca

**Strategia comunale per la sostenibilità:** dalla collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna il Comune di Lucca ha elaborato il Piano di "Progettazione e sviluppo di azioni per il contrasto all'emergenza climatica" nel quale sono indicati alcuni indirizzi di monitoraggio e progettazione, sono definite le priorità di intervento, ed identificate le azioni e progetti comunali più rilevanti nel processo di contrasto al cambiamento climatico.

**Strategia comunale per la transizione digitale:** La transizione alla modalità operativa digitale intrapresa dal Comune di Lucca, è finalizzata alla realizzazione di un'amministrazione trasparente, capace di offrire servizi digitali facilmente utilizzabili e di qualità.

L'indagine condotta all'interno dell'Ente, ha consentito di individuare 32 azioni, articolate in otto aree tematiche (servizi, dati, piattaforme, infrastrutture, sicurezza, innovazione, governo, monitoraggio); queste costituiscono il nucleo fondante della strategia di digitalizzazione dell'Ente, che verrà sviluppata nel tempo, anche grazie alla disponibilità di risorse finanziarie derivanti dal PNRR.



# Dalle linee di mandato agli Obiettivi Strategici e Operativi



Le linee programmatiche di mandato 2022-2027 contengono la strategia dell'azione dell'amministrazione finalizzata allo sviluppo e alla crescita del benessere della collettività, ossia allo sviluppo del Valore Pubblico.

Per poter creare valore pubblico occorre procedere con un'adeguata programmazione degli obiettivi da raggiungere, dei percorsi da seguire e delle risorse da utilizzare.

Partendo dagli indirizzi strategici contenuti nelle linee programmatiche e definiti come pilastri:

- P.1 Urbanistica, Viabilità e Mobilità,
- P.2 Sociale e Sicurezza,
- P.3 Turismo, Cultura e Sport,
- P.4 Sanità,
- P.5 Formazione e Lavoro, Sviluppo economico e attività produttive,
- P.6 Ambiente e Innovazione,

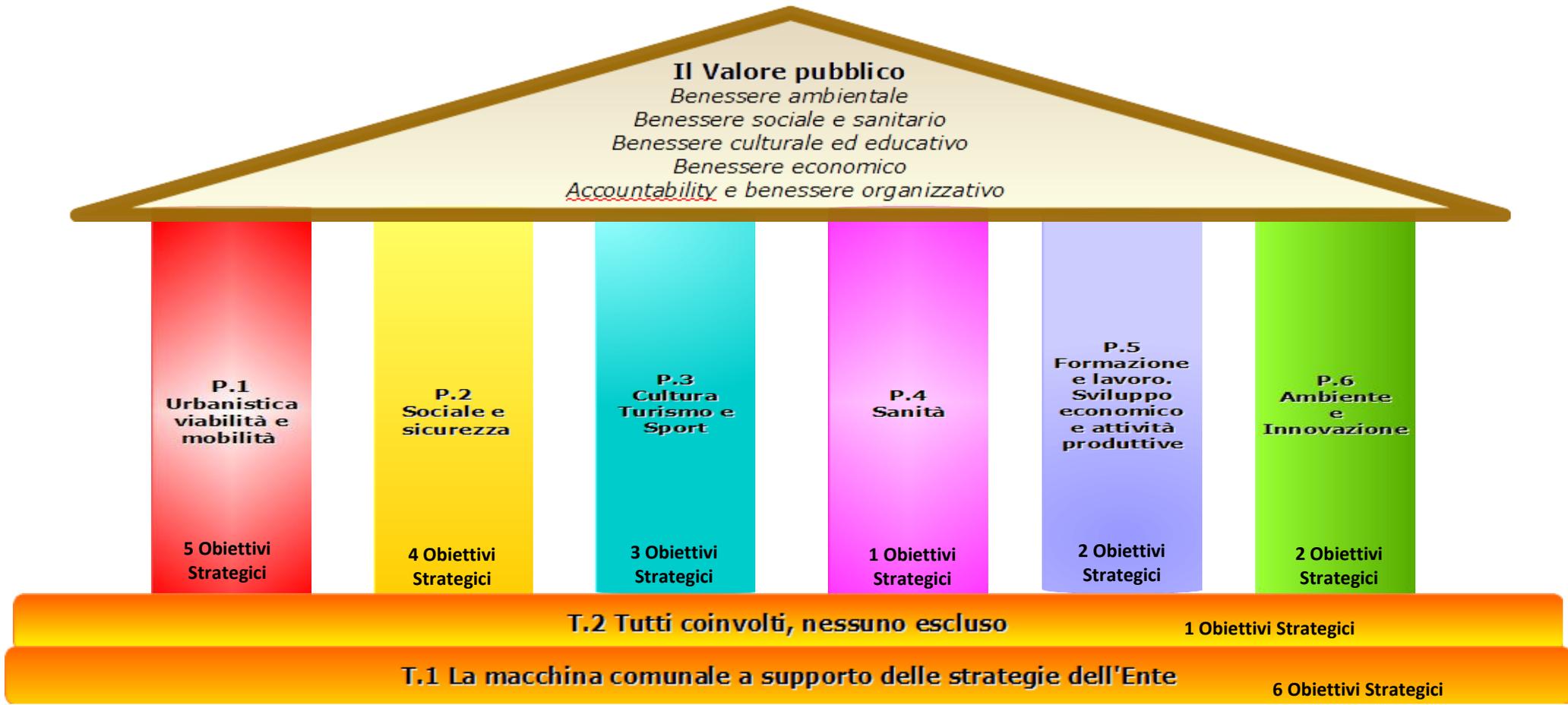
si è giunti a sviluppare e a concretizzare le linee di mandato individuando, all'interno di ciascun pilastro (P) e basamento (T), gli Obiettivi Strategici, da perseguire nell'arco del quinquennio tenendo conto delle condizioni esterne ed interne all'Ente, dello scenario programmatico e normativo di livello internazionale e nazionale e dei parametri finanziari. I 24 obiettivi strategici sono a loro volta declinati in obiettivi operativi e questi in fasi.



# Dalle linee di mandato agli Obiettivi Strategici e Operativi

La figura sottostante rappresenta sinteticamente gli elementi fondamentali per la costruzione di livelli sempre maggiori di benessere:

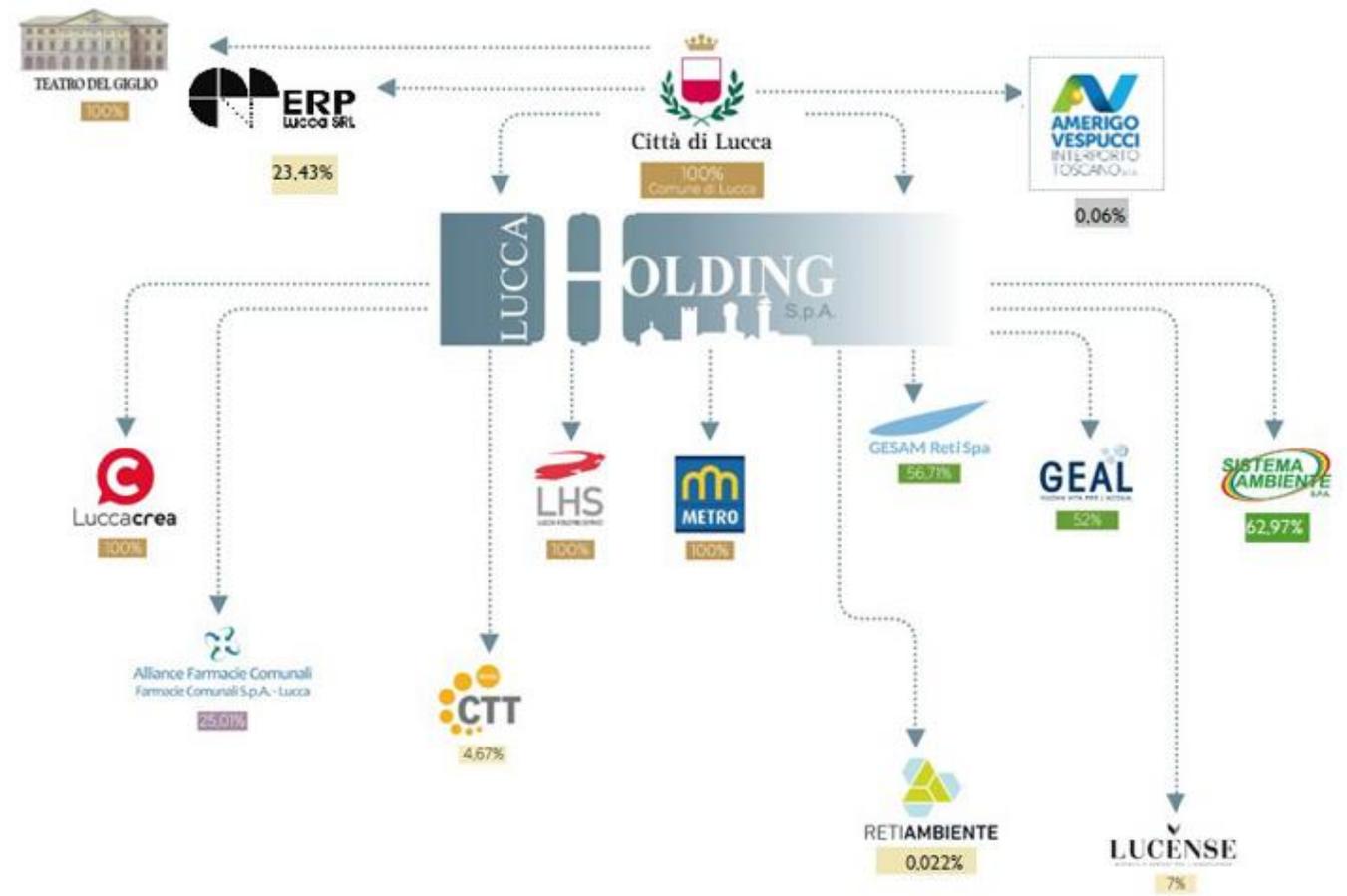
- il basamento (T), costituito da obiettivi a supporto del funzionamento della macchina amministrativa
- i pilastri (P), costituiti da obiettivi finalizzati a perseguire le scelte strategiche programmate
- il tetto, costituito dal Valore pubblico a cui si intende contribuire attraverso l'agire dell'amministrazione



# Dalle linee di mandato agli Obiettivi Strategici e Operativi

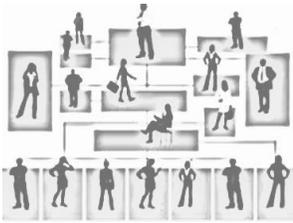
La definizione degli obiettivi è il frutto del dialogo e del confronto tra parti politiche, strutture tecniche e soggetti terzi (in primis le società del Gruppo Comune di Lucca) che in appositi incontri hanno sostanziato e dettagliato gli stessi, in termini di azioni, cronoprogramma e risorse finanziarie

## Gruppo Comune di Lucca



Con il DUP vengono assegnati gli obiettivi agli organismi gestionali e partecipati dell'Ente

## Le Risorse Umane



Con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 01.02.2023, si è provveduto alla preliminare ricognizione di eventuali eccedenze o esuberi di personale. Da tale indagine non emergono situazioni di eccedenze o esuberi, ma la necessità di ulteriore personale all'interno dei settori/servizi nonostante che, a partire dall'anno 2021, si sia registrato, un incremento di organico determinato dal concretizzarsi delle ulteriori assunzioni, contemplate nei piani del fabbisogno di personale, avvenute nel rispetto dei vincoli assunzionali previsti dalla normativa, sia con riferimento al rapporto Spesa di personale/Media entrate correnti, sia con riferimento al limite di spesa di personale.

Il numero di personale che da piano assunzionale 2023-2025 si prevede cesseranno dal servizio per pensionamento a qualsiasi titolo sono:

- n. 22 nell'anno 2023;
- n. 16 nell'anno 2024;
- n. 18 nell'anno 2025.

La situazione è comunque in continua evoluzione dal momento che la normativa prevede che coloro che abbiano maturato i requisiti per l'adesione a "quota 100" possano avvalersene anche successivamente, con un semplice preavviso di sei mesi.

### Risorse umane dell'Ente

composizione del personale in servizio al 31.12.2022

Cat	Posizione giuridica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
DIRIGENTI	DIRIGENTI (CATEGORIA UNICA)	10	8	80,00%
D	D3	40	26	65,00%
D	D1	156	145	92,95%
C	C (POSIZIONE UNICA)	324	286	88,27%
B	B3	68	22	32,36%
B	B1	63	39	61,90%
A	A (POSIZIONE UNICA)	2	2	100,00%

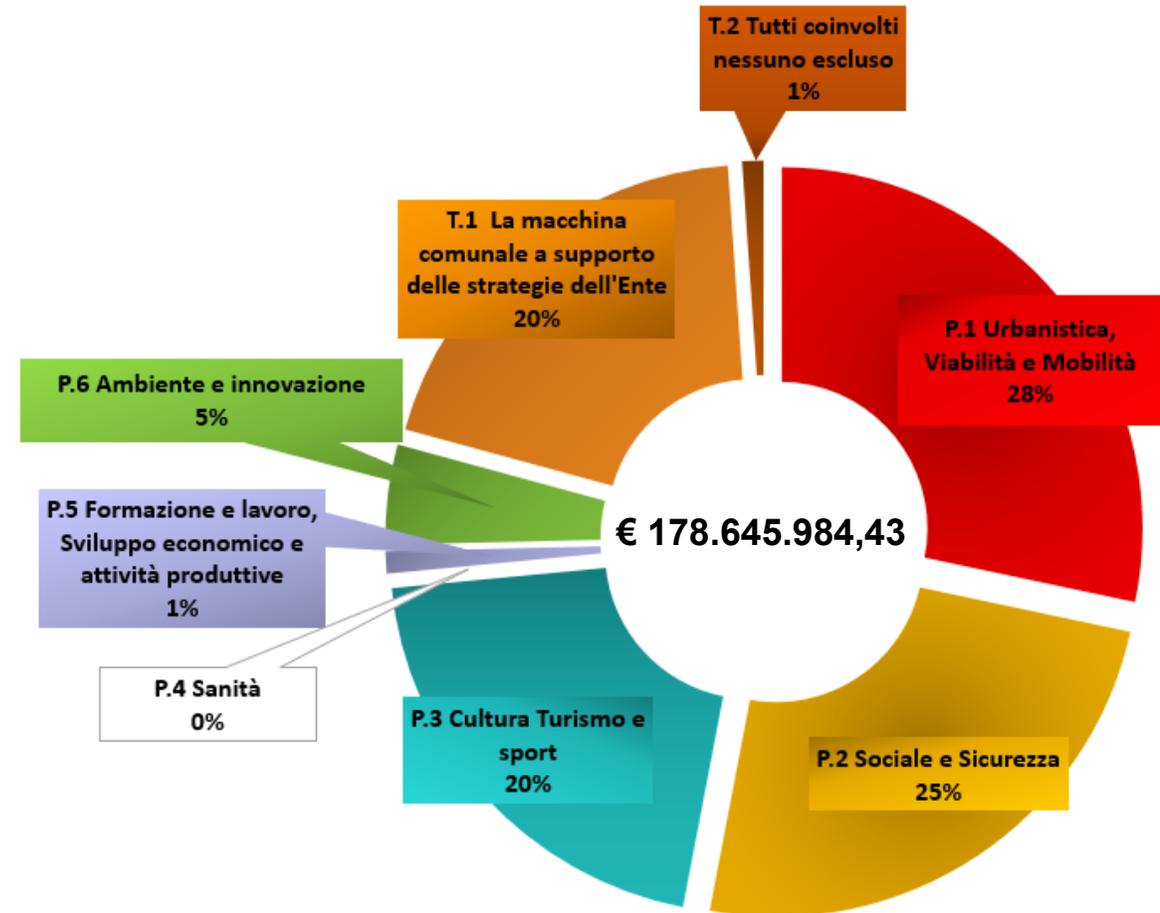
# Dalle linee di mandato agli Obiettivi Strategici e Operativi

## Le Risorse Finanziarie

Priorità del Comune di Lucca per il 2023 - Ripartizione delle risorse\* tra i sei Pilastri (P) e i due basamenti (T)

Bilancio di Previsione 2023-2025  
Le Spese per Missione

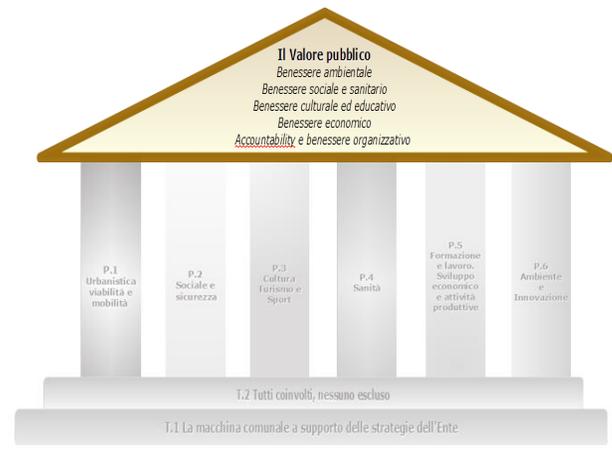
MISSIONI	PREVISIONE 2023
Servizi istituzionali, generali e di gestione	41.053.989,60
Ordine pubblico e sicurezza	6.526.336,00
Istruzione e diritto allo studio	14.141.636,42
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	28.682.985,60
Politiche giovanili, sport e tempo libero	17.994.981,32
Turismo	1.299.902,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.512.185,50
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.610.010,66
Trasporti e diritto alla mobilità	32.945.940,88
Soccorso civile	405.601,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	22.395.113,45
Tutela della salute	274.057,00
Sviluppo economico e competitività	1.667.098,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	67.600,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.000,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	65.547,00
<b>Totale parziale</b>	<b>178.645.984,43</b>
Fondi e accantonamenti	8.189.060,00
Debito pubblico	1.033.071,91
Anticipazioni finanziarie	0
Servizi per conto terzi	14.475.280,00
<b>TOTALE</b>	<b>202.343.396,34</b>



\*Le risorse finanziarie riportate nel grafico sono comprensive anche di quelle destinate a garantire l'ordinario funzionamento dell'ente e l'erogazione dei suoi servizi standard (ad esempio le risorse destinate al funzionamento degli uffici); pertanto contribuiscono, anche se indirettamente, al perseguimento degli obiettivi.

# Dalle linee di mandato agli Obiettivi Strategici e Operativi

## Il Valore Pubblico



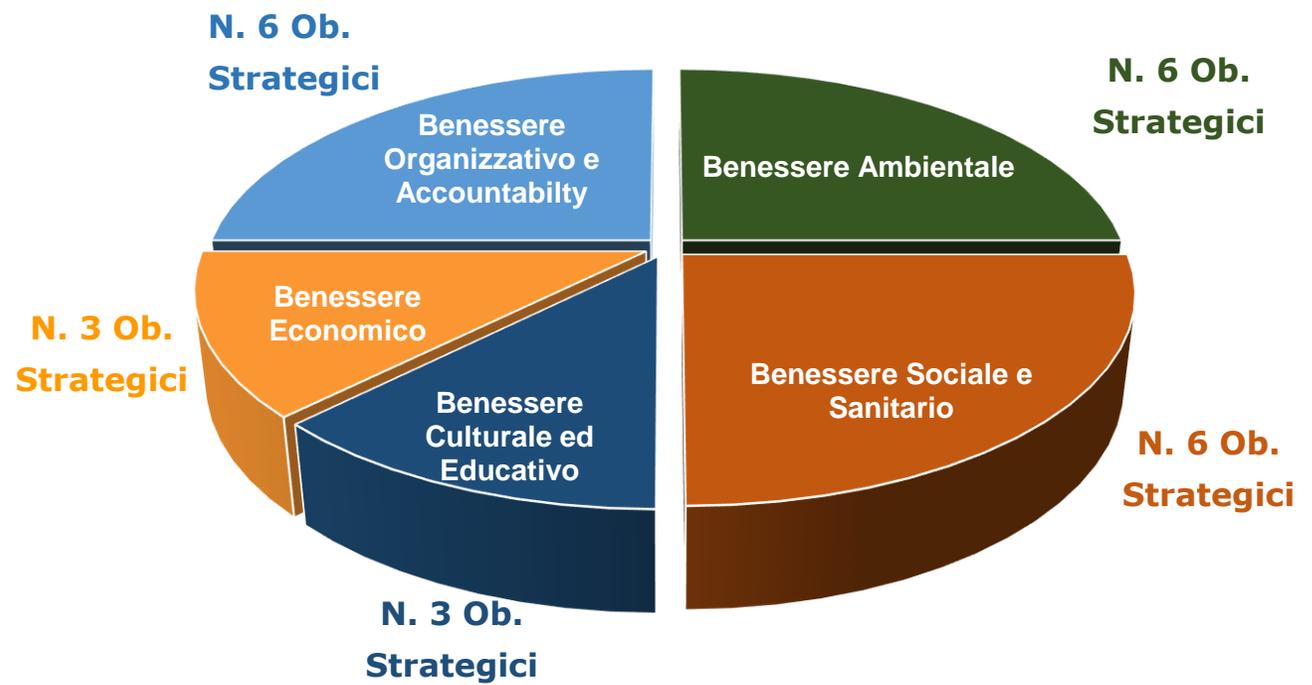
Per Valore pubblico si intende il benessere della collettività a cui l'azione della pubblica amministrazione deve essere finalizzata. Ogni componente del «Sistema Pubblico», a vario livello, contribuisce quindi, con le proprie scelte politiche, alla crescita di detto benessere.

Le politiche del Comune di Lucca (pilastri e i basamenti) e gli obiettivi strategici individuati hanno finalità di medio e lungo termine e sono volti ad incrementare il valore pubblico ossia il livello di benessere (economico, sociale, ambientale, culturale ecc.) generato dalle scelte dell'Ente per la collettività dei destinatari.

*Obiettivi strategici raggruppati per l'impatto prevalente che il loro perseguimento può avere rispetto ad una certa dimensione del valore pubblico*

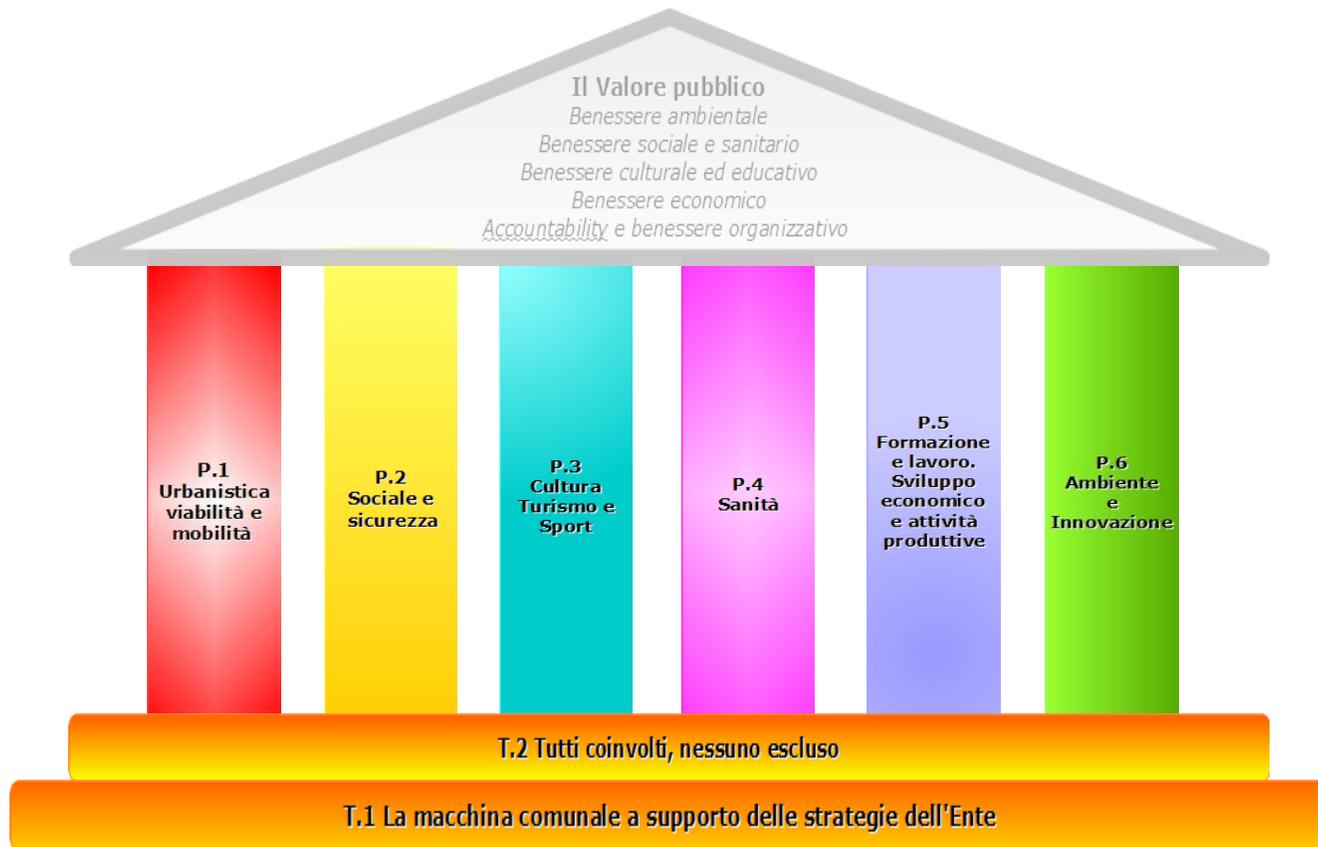
Per creare valore pubblico, l'Amministrazione deve quindi tenere conto degli impatti interni (salute organizzativa e finanziaria dell'ente) e degli impatti esterni (benessere creato dalle politiche e dai servizi), conseguendo in tal modo un miglioramento coordinato ed equilibrato del "cosa" e "come" realizzare le proprie scelte strategiche e prestazioni.

Per questo nella versione integrale del D.U.P. (nel prospetto 4) troviamo una batteria di indicatori di impatto che, avendo per loro natura una dimensione extracomunale, vanno letti nel loro significato di orientamento per le politiche e gli indirizzi strategici.



# Dalle linee di mandato agli Obiettivi Strategici e Operativi

## I Pilastri e i Basamenti nel dettaglio



Di seguito i prospetti di dettaglio in cui i Pilastri (P.) e i Basamenti (T.) del «Tempio» sono stati declinati, secondo la logica a cascata, in obiettivi strategici (individuati complessivamente 24 Ob. S.), questi in obiettivi operativi (individuati complessivamente 49 Ob. O.) a loro volta articolati in azioni.

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	
<p><b>P.1.1 Recupero e trasformazione di edifici e aree di proprietà comunale individuando opportune destinazioni d'uso a prevalente interesse pubblico attraverso proposte progettuali che associno le esigenze prestazionali con la sostanziale tutela del patrimonio storico e paesaggistico</b></p>	<p><b>P.1.1.1 Ristrutturazione, riqualificazione e valorizzazione di immobili e aree di proprietà del Comune di Lucca</b></p>	
	<p><b>Principali Azioni</b></p>	<p>1) Riavviare il progetto di recupero della Manifattura Tabacchi, della Caserma Lorenzini e del tessuto connettivo limitrofo, predisponendo un progetto organico delle funzioni integrate, condiviso attraverso un processo partecipativo che coinvolga la comunità</p>
		<p>2) Ristrutturazione e implementazione dei complessi culturali (Agorà, San Romano, Teatro del Giglio, Teatro Nieri, ex Cavallerizza, Villa Bottini, expo del fumetto)</p>
		<p>3) Ristrutturazione comunità di accoglienza dei ragazzi presenti sul territorio</p>
		<p>4) Approntare un piano di manutenzione e riqualificazione dei cimiteri, valutando anche scelte più sostenibili</p>
		<p>5) Ristrutturazione, potenziamento e messa a norma di RSA anche con accordo di project</p>
		<p>6) Ristrutturazione mercato ortofrutticolo ex Pulia</p>
		<p>7) Interventi di efficientamento energetico anche in building automation</p>
<p><b>P.1.2 Dotare la città di uno strumento democratico e operativo che permetta di avviare la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente, la trasformazione delle aree dismesse, la riqualificazione della città e del territorio e la riorganizzazione della mobilità del tessuto antropizzato</b></p>	<p><b>P.1.2.1 Revisione del Piano Operativo adottato per costruire un impianto normativo più agile e pragmatico, che tenga conto delle dinamiche dei processi realizzativi, delle esigenze produttive, funzionali, strutturali e impiantistiche, nonché delle istanze innovative del settore edile</b></p>	
	<p><b>Principali Azioni</b></p>	<p>1) Approvazione del Piano Operativo attraverso la puntuale valutazione delle osservazioni pervenute</p>
		<p>2) Costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare, composto da soggetti competenti, per analizzare le visioni, le realizzazioni e gli studi che attualmente costituiscono lo stato dell'arte dei processi di riqualificazione urbana e territoriale, al fine di determinare le azioni programmatiche sulla cui base integrare e aggiornare il Piano Strutturale e attuare la seconda fase di revisione del Piano Operativo</p>
		<p>3) Approvazione della variante al PO e contestuale variazione del Piano Strutturale</p>

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	
<p><b>P.1.2 Dotare la città di uno strumento democratico e operativo che permetta di avviare la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente, la trasformazione delle aree dismesse, la riqualificazione della città e del territorio e la riorganizzazione della mobilità del tessuto antropizzato</b></p>	<p><b>P.1.2.2 Implementare le funzioni residenziali, direzionali, commerciali e di servizio del centro storico</b></p>	
	Principali Azioni	<p>1) Aumentare il numero dei residenti, attraverso la qualificazione dei servizi infrastrutturali, la semplificazione dei processi autorizzativi, la programmazione di incentivi, la predisposizione di agevolazioni finanziarie per giovani e anziani</p>
	Principali Azioni	<p>2) Censimento delle abitazioni inutilizzate al fine di agire con incentivi e agevolazioni per rendere più vantaggiosa la locazione a lungo termine, piuttosto che ad uso turistico</p>
	<p><b>P.1.2.3 Riqualificazione dei quartieri limitrofi alla Città</b></p>	
	Principali Azioni	<p>1) Predisporre un censimento <i>ad hoc</i> per individuare il grado di conservazione e di utilizzazione del patrimonio edilizio esistente (moderno e storico), nonché la sua prospettiva di vita, per disporre di dati certi e significativi</p>
	Principali Azioni	<p>2) Predisporre progetti e modalità operative che favoriscano la demolizione e ricostruzione degli edifici moderni a fine vita</p>
Principali Azioni	<p>3) Avviare un processo di perequazione urbanistica al fine di consentire il trasferimento di superficie edificabile decontestualizzata e inutilizzata, per poter riorganizzare le reti infrastrutturali e il sistema di mobilità alla luce del patrimonio storico e paesaggistico secondo le esigenze della comunità</p>	
Principali Azioni	<p>4) Ottimizzare le infrastrutture e le reti di connessione con soluzioni di mobilità alternativa in un quadro di sviluppo ecosostenibile e di rispetto ambientale</p>	

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
<p><b>P.1.3 Riorganizzare la circolazione dei quartieri, da e per il centro storico, deviando il traffico pesante e creando sistemi integrati di mobilità alternativa all'auto privata per ridurre le criticità</b></p>	<p><b>P.1.3.1 Migliorare la gestione del traffico urbano, incrementare le aree di sosta e i sistemi di mobilità alternativa all'auto privata</b></p>
	<p>1) Incrementare i posti auto per i residenti in centro storico</p>
	<p>2) Realizzazione di parcheggi interrati in prossimità delle mura</p>
	<p>3) Incrementare l'offerta di parcheggi nelle zone limitrofe alle mura e nella prima periferia</p>
	<p>4) Realizzazione del terminal bus presso l'ex scalo merci della stazione di Lucca</p>
	<p>5) Riqualificazione e incremento dei marciapiedi con abbattimento delle barriere architettoniche</p>
	<p>6) Riorganizzazione del sistema dei varchi telematici prevedendo l'inserimento dei varchi in uscita per una migliore regolazione del traffico nel centro storico</p>
	<p>7) Realizzazione di nuove piste ciclabili</p>
	<p><b>P.1.3.2 Realizzare un sistema di mobilità a basso impatto ambientale delle persone e delle merci</b></p>
	<p>1) Attivare soluzioni tecnologiche in grado di contribuire a decongestionare i flussi di traffico veicolare e al miglioramento della qualità dell'aria, come ad esempio l'introduzione di un sistema di monitoraggio intelligente con segnalazione ed individuazione in tempo reale di tragitti alternativi</p>
	<p>2) Realizzare il rinnovo della flotta veicoli del trasporto pubblico locale urbano attraverso l'acquisto e messa in esercizio di bus elettrici, prioritariamente nel centro storico, ma anche nell'ambito suburbano. Parallelamente ottimizzare e potenziare l'offerta di trasporto pubblico urbano, anche nell'ambito della co-progettazione della rete di trasporto pubblico locale.</p>
	<p>3) Implementare la funzione di interscambio dei parcheggi esterni alle Mura, ad esempio mediante sistemi di micromobilità (quale il bike sharing e altro) e attraverso l'integrazione con la rete di trasporto pubblico</p>
	<p>4) Aggiornamento della regolamentazione della logistica urbana delle merci e delle relative misure attuative: incentivazione dei servizi <i>last mile</i>, dei veicoli a basso impatto ambientale e valutazione del ripristino di Luccaport</p>
	<p>5) Sviluppo del progetto di Bicipolitana</p>

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
<p><b>P.1.4</b>Cogliere nuove opportunità di interconnessione della Città di Lucca con l'area vasta della Toscana Ovest per fornire risposte alle esigenze dell'economia di Lucca e del suo territorio</p>	<p><b>P.1.4.1</b> Partecipare attivamente e consapevolmente alle dinamiche evolutive in atto per la creazione di infrastrutture di area vasta</p>
	<p>Principali Azioni</p> <p>1) Partecipare allo sviluppo di progetti per l'ampliamento dei collegamenti fra Lucca, la sua Piana e le aree di interscambio, con particolare riguardo alla collaborazione sull'ipotesi progettuale della "metropolitana" Lucca-Pisa-Livorno</p>
	<p>2) Rafforzare i servizi di collegamento tra Lucca e l'aeroporto di Pisa, per promuovere lo sviluppo turistico, anche attraverso l'attivazione di specifiche campagne di comunicazione</p>
<p><b>P.1.5</b> Miglioramento e sviluppo della rete stradale preservandola anche dal rischio idrogeologico e dall'usura</p>	<p><b>P.1.5.1</b> Realizzazione di nuove viabilità per una redistribuzione dei flussi di traffico e decongestionamento delle arterie sature</p>
	<p>Principali Azioni</p> <p>1) Protocollo di intesa con la Regione Toscana, Provincia di Lucca, Comune di Capannori e ANAS per la realizzazione degli assi viari</p>
	<p>2) Realizzazione dell'asse sub-urbano</p>
	<p>3) Incrementare la rete stradale esistente mediante la realizzazione di nuove viabilità di quartiere per disimpegnare le strade locali</p>
	<p><b>P.1.5.2</b> Adeguamento, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità esistente</p>
	<p>Principali Azioni</p> <p>1) Monitoraggio continuo, manutenzione straordinaria e/o adeguamento dei ponti esistenti</p> <p>2) Adeguamento e messa in sicurezza della viabilità collinare</p> <p>3) Adeguamento della rete di raccolta delle acque meteoriche</p> <p>4) Introduzione di un sistema di illuminazione pubblica innovativo e sostenibile al fine di ridurre gli sprechi garantendo al tempo stesso la sicurezza dei cittadini</p>

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
<p><b>P.2.1 Intercettare le necessità dei cittadini, degli utenti e degli stakeholder e fornire risposte e strumenti adeguati a produrre e promuovere benessere socio-economico, salute e sicurezza all'interno della comunità</b></p>	<p><b>P.2.1.1 Reperire e gestire le risorse pubbliche</b></p>
	<p><b>Principali Azioni</b></p> <p>1) Progettualità PNRR - Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore": progettazione e gestione delle linee di finanziamento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", 1.3.1 "Housing temporaneo", 1.3.2 "Stazione di posta"</p>
	<p>2) Reperimento fondi per l'adeguamento sismico ed energetico di edifici di edilizia popolare (anche con riferimento a nuovi alloggi ERP e a interventi negli alloggi di risulta) e RSA</p>
	<p><b>P.2.1.2 Sostegno e Tutela delle persone con disabilità</b></p>
	<p><b>Principali Azioni</b></p> <p>1) Completamento del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) oltre il centro storico</p>
	<p>2) Istituire una Consulta della disabilità al fine di predisporre una progettualità coerente con le reali necessità delle persone con disabilità</p>
	<p>3) Migliorare il "percorso di crescita", ovvero l'assistenza nel passaggio del ragazzo con disabilità verso l'età adulta</p>
	<p>4) Garantire agli studenti con disabilità il personale di supporto necessario. Promuovere l'integrazione, l'autonomia e la comunicazione dell'alunno con disabilità fisiche o psichiche e con disabilità sensoriali garantendo modalità di erogazione dei servizi diversificate in relazione ai bisogni.</p>
	<p>5) Sviluppare progetti di formazione e avviamento al lavoro che favoriscano l'accesso alle opportunità di impiego</p>
	<p>6) Riconoscere e tutelare la figura del "care-giver"</p>
<p>7) Sviluppo nuove attività inclusive presso la Cittadella dello sport</p>	
<p>8) "Dopo di Noi" - Favorire l'autonomia, il benessere e la piena inclusione sociale delle persone con disabilità grave, mediante interventi di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare e di supporto alla domiciliarità. (Supporto alla domiciliarità, soluzioni alloggiative in abitazioni, gruppi appartamento o co-housing supportato, percorsi di acquisizione di abilità e competenze per favorire l'autonomia)</p>	

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
<p><b>P.2.1 Intercettare le necessità dei cittadini, degli utenti e degli stakeholder e fornire risposte e strumenti adeguati a produrre e promuovere benessere socio-economico, salute e sicurezza all'interno della comunità</b></p>	<p><b>P.2.1.3 Sostegno alle famiglie, ai minori e agli anziani anche attraverso la pianificazione delle necessità socio assistenziali del territorio</b></p>
	1) Incremento dei parcheggi rosa per le donne in gravidanza
	2) Reperire le competenze necessarie per sviluppare un canale visivo-gestuale che favorisca la comprensione e la comunicazione con la comunità sorda segnante
	3) Posizionamento dispositivi salva vita per le segnalazioni di emergenza
	4) Incentivazione assistenza domiciliare. Implementare i servizi/progetti di assistenza domiciliare per favorire la permanenza dell'anziano al proprio domicilio
	5) Adeguare la programmazione delle RSA valutando l'opportunità di rimodernare le strutture esistenti e/o di individuarne di nuove anche con accordo di project
	6) Istituzione del codice rosso per inserimento in RSA di anziani invalidi per situazioni socio-sanitari emergenziali
	7) Rafforzare la capacità di intervento per contrastare la povertà alimentare delle fasce più deboli della popolazione ampliando sul territorio i punti di fruibilità dei buoni spesa anche con l'introduzione di una card in sostituzione all'attuale modello di contributo
	8) Creazione di un sistema integrato di dati (Asl, Protezione Civile e Comune di Lucca) finalizzato a individuare i casi di disabilità presenti sul territorio al fine di migliorare la gestione emergenziale
	9) Implementazione degli interventi/progettualità rivolti ai minori e alle famiglie per il sostegno alla genitorialità e rafforzamento equipe multidisciplinare nell'ambito del centro affidi
	10) Attivazioni di progetti e attività di sostegno e supervisione degli operatori sociali per rafforzarne la professionalità e favorire la condivisione delle competenze - (PNRR linea 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali)
	11) Aumentare la capacità di risposta della rete dei servizi per supportare le donne vittime di violenza nel percorso di reinserimento/integrazione (DPCM 16/11/2021, Decreto R.T. n. 19486 del 29/09/2022)
	12) Potenziare l'accompagnamento dei ragazzi neo-maggioresenni allontanati dalle famiglie con provvedimento dell'autorità giudiziaria e collocati in Comunità o in affido per la loro uscita dal circuito assistenziale (Decreto R.T. n. 9785 del 13/05/2022)
	13) Sostegno alle famiglie per contrastare l'aumento dei costi energetici (bando per agevolazione tariffarie su spese di riscaldamento e tassa sui rifiuti garantendo il contributo a nuclei familiari in fascia A e quelli collocati in fascia B. Bando per assegnazione rimborsi economici per aumenti tariffari)
14) Migliorare l'occupabilità delle persone svantaggiate attraverso l'implementazione delle iniziative di inserimento di accompagnamento al lavoro dei soggetti deboli e vulnerabili in carico ai servizi sociali 8 Fondo di Sviluppo e Coesione- Decreto R.T. n. 14522/2022 e n. 3314 del 28/02/2020)	

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
<p><b>P.2.1 Intercettare le necessità dei cittadini, degli utenti e degli stakeholder e fornire risposte e strumenti adeguati a produrre e promuovere benessere socio-economico, salute e sicurezza all'interno della comunità</b></p>	<p><b>P.2.1.4 Politiche di emergenza abitativa e riqualificazione urbana</b></p>
	<p>Principali Azioni</p> <p>1) Sostegno famiglie contributo affitto</p>
	<p>2) Sostegno famiglie sfrattate con interventi di emergenza abitativa</p>
	<p>3) Bando per assegnazione alloggi di edilizia popolare</p>
	<p>4) Progetto CO-MIX relativo alle periferie - organizzazione e gestione dei centri civici incrementando la qualità del welfare</p>
	<p>5) Attivazione dei servizi a bassa soglia, mense e coabitazioni, in convenzione con il terzo settore. Piano Freddo</p>
<p><b>P.2.2 Incoraggiare i giovani a ricoprire un ruolo attivo e propositivo all'interno della comunità</b></p>	<p><b>P.2.2.1 Promuovere attività organizzate per e dai giovani offrendo spazi che consentano l'affermazione delle personalità e dei diversi talenti</b></p>
	<p>Principali Azioni</p> <p>1) Trasformare l'Agorà in una struttura polivalente dedicata alle attività giovanili</p>
	<p>2) Rilanciare il Gemellaggio Città di Lucca per favorire l'apertura dei giovani alla multiculturalità europea anche sviluppando sinergie con gli istituti scolastici</p>
	<p>3) Creazione della Consulta dei giovani</p>
	<p>4) Individuazione di nuovi spazi periferici di aggregazione e studio di fattibilità di nuove politiche di mobilità per raggiungerli</p>
	<p>5) Riqualificazione del Foro Boario con particolare attenzione alla valorizzazione e delle attività ludico-ricreative</p>
<p><b>P.2.3 Contribuire alla diminuzione della criminalità e gestione delle situazioni di rischio in condizioni di emergenza attraverso la creazione di un modello efficace basato sull'utilizzo e sull'integrazione di diverse tecnologie, risorse e processi e soprattutto su una forte cooperazione tra autorità, istituzioni e soggetti coinvolti</b></p>	<p><b>P.2.3.1 Migliorare il livello di sicurezza nei quartieri e sulle strade</b></p>
	<p>Principali Azioni</p> <p>1) Installazione di telecamere nei punti strategici del centro storico e delle diverse frazioni</p>
	<p>2) Modifica del Regolamento di Polizia urbana</p>
	<p>3) Implementazione del controllo di vicinato e istituzione del vigile di quartiere, con eventuale coinvolgimento di associazioni di forze dell'ordine in congedo</p>
	<p>4) Verifica adeguatezza della dotazione organica della Polizia Municipale e adozione delle azioni conseguenti anche al fine di garantire un servizio efficiente h24</p>
	<p>5) Messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali</p>

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
<p><b>P.2.3 Contribuire alla diminuzione della criminalità e gestione delle situazioni di rischio in condizioni di emergenza attraverso la creazione di un modello efficace basato sull'utilizzo e sull'integrazione di diverse tecnologie, risorse e processi e soprattutto su una forte cooperazione tra autorità, istituzioni e soggetti coinvolti</b></p>	<p><b>P.2.3.2 Gestione delle situazioni di rischio in condizioni di emergenza e sviluppo della cultura di Protezione Civile</b></p>
	<p>Principali Azioni</p> <p>1) Attivazione di processi partecipativi finalizzati alla pianificazione di protezione civile e allo sviluppo di una cittadinanza attiva nella conoscenza del Piano di Protezione Civile e degli strumenti di prevenzione</p>
	<p>2) Sviluppo delle attività e metodiche di monitoraggio del territorio di supporto in fase di allerta/evento in corso</p>
	<p>3) Studio e sviluppo di nuove forme di comunicazione per informare i cittadini in modo capillare e in tempo reale</p>
	<p>4) Individuazione di una nuova e più adeguata sede per il Centro operativo comunale (COC) e per la protezione civile</p>
<p><b>P.2.4 Mantenere sempre in primo piano la qualità del servizio scolastico-educativo continuando ad aumentare gli investimenti</b></p>	<p><b>P.2.4.1 Interventi su strutture scolastiche e palestre</b></p>
	<p>Principali Azioni</p> <p>1) Manutenzione straordinaria e ordinaria di edifici scolastici e palestre scolastiche, con particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche e ai sistemi di areazione meccanica controllata</p>
	<p>2) Investimenti per l'efficientamento energetico e la sicurezza sismica e strutturale degli edifici scolastici</p>
	<p>3) Riqualificazione delle aree esterne per la didattica all'aperto</p>
	<p>4) Ricognizione di spazi finalizzata all'individuazione di nuove sedi e valutazioni di eventuali azioni di potenziamento degli asili nido esistenti</p>
	<p>5) Individuazione di una scuola volano per permettere eventuali ristrutturazioni importanti nelle sedi scolastiche che necessitano di interventi, garantendo la continuità didattica</p>
	<p>6) Individuazione di uno spazio per la sede di una nuova ludoteca</p>
	<p><b>P.2.4.2 Servizi scolastici e prima infanzia</b></p>
	<p>Principali Azioni</p> <p>1) Valorizzare l'attività della Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione della Piana di Lucca</p>
	<p>2) Potenziamento della rete Lucca Learning City</p>
	<p>3) Completamento del processo di informatizzazione dei servizi scolastici (mensa, trasporto, voucher campi estivi, pacchetto scuola, cedole librarie, ...) e delle modalità di accesso ai servizi educativi prima infanzia</p>
	<p>4) Potenziamento della rete e dell'orientamento scolastico finalizzato a una scelta consapevole per i ragazzi e le famiglie volta a contrastare la dispersione scolastica, con particolare attenzione ai ragazzi BES/DSA e con disabilità</p>
	<p>5) Potenziamento di servizi integrativi all'offerta scolastica nell'arco dell'intero anno</p>
<p>6) Potenziamento della rete scuola-sport anche attraverso la realizzazione di progetti virtuosi</p>	

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	
<p><b>P.3.1 Aumentare l'attrattività turistica di qualità per Lucca e il suo territorio</b></p>	<p><b>P.3.1.1 Potenziare la comunicazione e la promozione turistica</b></p>	
	<p>Principali Azioni</p>	<p>1) Incrementare e migliorare gli strumenti digitali che promuovono la destinazione e facilitino la fruibilità dell'offerta turistica</p>
		<p>2) Implementare un confronto costante con gli operatori del settore turistico e gli stakeholder del territorio per studiare insieme strategie comuni</p>
		<p>3) Revisione della segnaletica turistica dei punti di interesse della città attraverso soluzioni innovative e interattive</p>
		<p>4) Creazione del brand "Lucca", che punti alla valorizzazione dell'identità del territorio</p>
		<p>5) Rafforzare la collaborazione con i comuni dell'Ambito Turistico Piana di Lucca per una forte sinergia di valorizzazione</p>
	<p><b>P.3.1.2 Realizzazione di progetti per lo sviluppo e il potenziamento dell'offerta turistica</b></p>	
	<p>Principali Azioni</p>	<p>1) Creare un sistema diffuso delle Mura Urbane che contribuisca a rendere unica l'immagine di Lucca nel mondo</p>
		<p>2) Lucca, città della musica: realizzazione di pacchetti turistici ed iniziative legate a Giacomo Puccini in sinergia con la Fondazione Puccini ed il Comitato delle celebrazioni pucciniane, a Luigi Boccherini ed Alfredo Catalani</p>
		<p>3) Turismo cinematografico: creazione di uno sportello e di un fondo che consenta di attrarre le produzioni cinematografiche e televisive per promuovere la città</p>
<p>4) Turismo congressuale: analisi e sviluppo di formule innovative di qualità partendo dalle strutture e dai servizi già esistenti</p>		
<p>5) Turismo sostenibile: valorizzazione degli itinerari e dei cammini sia a piedi che in bicicletta. Realizzazione del progetto Bike Hub per rendere Lucca una destinazione bike friendly</p>		
<p>6) Destagionalizzare l'offerta turistica attraverso l'ideazione e la realizzazione di nuovi eventi, e a una migliore calendarizzazione di quelli esistenti</p>		
<p><b>P.3.2 Potenziare il racconto della storia cittadina di Lucca e delle sue peculiarità dal punto di vista storico, culturale ed economico, per attrarre interesse a livello locale, nazionale ed internazionale coinvolgendo le strutture esistenti e creandone di nuove</b></p>	<p><b>P.3.2.1 Rivalutazione e creazione di centri di attrazione culturale</b></p>	
	<p>Principali Azioni</p>	<p>1) Riorganizzazione della struttura aziendale del Teatro del Giglio allo scopo di una maggiore fruibilità all'interno dell'anno solare</p>
		<p>2) Recupero di spazi attualmente dismessi e/o poco utilizzati con finalità culturali, sia del centro storico che delle altre frazioni</p>

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
<p><b>P.3.2 Potenziare il racconto della storia cittadina di Lucca e delle sue peculiarità dal punto di vista storico, culturale ed economico, per attrarre interesse a livello locale, nazionale ed internazionale coinvolgendo le strutture esistenti e creandone di nuove</b></p>	<p><b>P.3.2.2 Sostenere, potenziare e mettere a sistema gli eventi culturali in un'ottica di promozione dell'economia, della cultura locale e del nome di Lucca, nonché della riscoperta della tradizione e della storia cittadina</b></p>
	<p>1) Istituzione di una cabina di regia per la gestione degli spazi della cultura, del turismo e dello sport al fine di mettere a sistema tutti i grandi eventi lucchesi</p>
	<p>2) Costituzione di un sistema museale, dando seguito alla mozione sulla rigenerazione dell'identità lucchese</p>
	<p>3) Valorizzazione del patrimonio musicale lucchese con iniziative permanenti (Puccini, Boccherini, Catalani)</p>
	<p>4) Campagna di rilancio delle tradizioni storiche attraverso una maggiore valorizzazione degli eventi storici in essere, la creazione di nuovi e la diffusione della storia di Lucca nelle scuole</p>
	<p>5) Rilancio delle attività ricreative e culturali del Foro Boario</p>
	<p>6) Riscoperta delle figure di cittadini lucchesi che si sono distinti in diversi campi dando lustro alla città di Lucca e realizzazione di iniziative dedicate</p>
<p><b>P.3.3 Sviluppare una cultura dello sport come patrimonio di benessere e stile di vita, coltivando sinergie e dialogo con le associazioni e le società sportive, anche attraverso la realizzazione di nuove strutture. Consolidare il ruolo di Lucca come città capace di ospitare ed organizzare i grandi eventi nazionali ed internazionali</b></p>	<p><b>P.3.3.1 Promozione delle attività e degli eventi sportivi</b></p>
	<p>1) Promozione dello sport all'aperto attraverso la collaborazione con le associazioni del territorio e realizzazione di strumenti idonei per il suo svolgimento</p>
	<p>2) Campagna di avvicinamento dei giovani allo sport coinvolgendo le scuole e sostenendo eventuali progetti di enti o associazioni/società sportive proposti a tale scopo</p>
	<p>3) Intercettare e promuovere la realizzazione di grandi eventi nazionali e internazionali. Organizzazione di vere e proprie giornate evento dello sport aperte alla cittadinanza</p>
	<p>4) Coltivare il dialogo con le associazioni/società sportive, attraverso la riorganizzazione ed il miglioramento degli strumenti di partecipazione come ad esempio la Consulta dello Sport</p>
	<p>5) Valorizzare gli impianti sportivi del territorio con particolare cura delle frazioni</p>

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
<p><b>P.3.3 Sviluppare una cultura dello sport come patrimonio di benessere e stile di vita, coltivando sinergie e dialogo con le associazioni e le società sportive, anche attraverso la realizzazione di nuove strutture. Consolidare il ruolo di Lucca come città capace di ospitare ed organizzare i grandi eventi nazionali ed internazionali</b></p>	<p><b>P.3.3.2 Realizzazione di nuovi impianti sportivi coinvolti nei progetti PNRR e creazione della Cittadella dello sport. Collaborare alla realizzazione del nuovo "Porta Elisa"</b></p>
	<p>1) Realizzazione progetti PNRR: impianti Acquedotto, Santa Maria del Giudice, Palestra Bacchettoni, palestra di pugilato e piscina ricreativa, campo polivalente Massa Pisana, palestra San Lorenzo a Vaccoli</p>
	<p>2) Ricerca di ulteriori finanziamenti per la progettazione di nuovi impianti sportivi e la riqualificazione delle strutture esistenti</p>
	<p>3) Cittadella dello Sport: ristrutturazione del Palazzetto (Palatagliate), realizzazione nuovi impianti alle Tagliate e connessione con Parco Fluviale e impianti Acquedotto</p>
	<p>4) Collaborare alla realizzazione del progetto del nuovo stadio Porta Elisa</p>

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
<p><b>P.4.1 Portare avanti politiche sanitarie aderenti al territorio che siano indirizzate alla prevenzione, alla promozione della salute, al corretto utilizzo dei servizi sanitari, all'educazione alla salute, favorendo la partecipazione civica dei cittadini come strumento per scelte amministrative consapevoli, trasparenti e condivise</b></p>	<p><b>P.4.1.1 Rendere la Cittadella della salute un polo diagnostico/terapeutico territoriale, un punto di riferimento per la riabilitazione della Piana di Lucca e una base logistica per i servizi agli anziani con sviluppo di politiche sanitarie all'interno della Conferenza zonale dei sindaci della piana di Lucca</b></p>
	<p>Principali Azioni</p> <p>1) Sviluppare politiche sanitarie all'interno della Conferenza zonale dei sindaci volte a incrementare i posti letto per l'"ospedale" e per il territorio ad un numero consono alle reali necessità dei cittadini della Piana di Lucca</p>
	<p>2) Predisporre percorsi alternativi al pronto soccorso per assolvere alla richiesta sanitaria "NON urgente/differibile" entro le 72 ore</p>
	<p>3) Predisporre il progetto di articolazione funzionale per avviare la ristrutturazione dell'ex-Ospedale di Campo di Marte ad uso prevalente sanitario/riabilitativo, attuando un percorso di partecipazione e discussione, che consenta di risolvere la complessità del recupero di quest'area identitaria per la comunità lucchese</p>
	<p><b>P.4.1.2 Favorire la diffusione della cultura della prevenzione e della salute anche attraverso un approccio partecipativo del cittadino</b></p>
	<p>Principali Azioni</p> <p>1) Realizzare in collaborazione con l'Azienda Sanitaria iniziative rivolte ai cittadini per la diffusione della cultura della prevenzione e per l'educazione alla salute</p> <p>2) Istituire una Consulta socio sanitaria (art. 9 comma 3 dello Statuto)</p> <p>3) Istituire in modo permanente un punto di ascolto e un punto di accesso informatico</p>

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	
<p align="center"><b>P.5.1 Sostenere le attività commerciali e artigianali e favorire l'insediamento di nuove realtà tutelando gli operatori già presenti sul territorio lucchese</b></p>	<b>5.1.1 Agevolare la ripresa del commercio nel centro storico e nelle periferie al fine di riavvicinare i cittadini al negozio "fisico tradizionale"</b>	
	<b>Principali Azioni</b>	1) Attivare interventi volti a promuovere l'attività commerciale nelle periferie
		2) Implementazione e sviluppo di una app per smartphone, finanziata e promossa dall'amministrazione comunale, dedicata alle attività commerciali del territorio
		3) Sostegno e promozione per lo sviluppo dei CCN (Centri Commerciali Naturali)
		4) Attivare laboratori artigianali e commerciali in alcune zone del centro storico attualmente marginali rispetto all'asse del commercio cittadino
		5) Attivare un piano di comunicazione adeguato alla valorizzazione dei negozi storici e della loro specificità
		6) Individuazione di misure volte ad agevolare la sosta nei parcheggi esterni alle mura in alcuni periodi dell'anno
	<b>5.1.2 Promozione e riqualificazione dei luoghi per lo svolgimento delle attività commerciali, dei mercati e delle fiere anche attraverso la valorizzazione delle tradizioni locali e il recupero degli spazi in disuso</b>	
	<b>Principali Azioni</b>	1) Riqualificazione del Foro Boario, con particolare attenzione alla valorizzazione delle attività e dei prodotti locali
		2) Creazione di un "Brand Lucca" per prodotti tipici del territorio (valorizzare il tessuto storico del commercio e delle piccole realtà artigianali)
		3) Riorganizzazione degli spazi del mercato Don Baroni e valorizzazione dei mercati e delle fiere al fine di valorizzare le funzioni di richiamo e mantenimento delle tradizioni locali
		4) Individuazione, studio e analisi degli spazi ai fini di un recupero e riqualificazione commerciale di contenitori e strade anche in disuso
5) Razionalizzazione e armonizzazione del Calendario degli eventi esistenti. Organizzazione di nuove iniziative e manifestazioni, anche in collaborazione con le associazioni di categoria, al fine di garantire un'offerta commerciale che copra tutto il periodo dell'anno		

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	
<p><b>P.5.2 Promuovere la formazione e supportare la ricerca attiva del lavoro per incoraggiare i giovani a ricoprire un ruolo attivo e propositivo all'interno della comunità</b></p>	<p><b>P.5.2.1 Accrescere le opportunità di formazione e le prospettive di lavoro per i giovani</b></p>	
	<p>Principali Azioni</p>	<p>1) Individuazione e creazione di spazi multimediali dove presentare progetti di studio e ricerca e promuovere concorsi relativi alla ricaduta sociale sul territorio</p>
		<p>2) Valorizzare e implementare gli alti studi per musica e arti audiovisive anche attraverso il collegamento con Lucca Learning City</p>
		<p>3) Introduzione di nuovi studi di alta formazione e nuovi percorsi formativi professionali legati a realtà produttive del territorio, anche attraverso patti di collaborazione con le realtà locali per implementare l'offerta formativa e le competenze</p>
		<p>4) Potenziamento della collaborazione degli uffici con i centri per l'impiego e creazione di uno sportello di orientamento collegato a Lucca Learning City</p>
<p>5) Sviluppo e promozione di una app dedicata esclusivamente al servizio di collocamento e ricollocamento giovanile</p>		

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
<p><b>P.6.1 Attuare politiche ed azioni volte a mitigare le sempre più impellenti problematiche climatico-ambientali e migliorare la qualità urbana</b></p>	<p><b>P.6.1.1 Promuovere la transizione verso un modello socio economico più verde e sostenibile</b></p>
	<p>1) Programmare interventi coordinati nei quartieri e nelle scuole dove verranno effettuati percorsi formativi didattici volti a condurre gli studenti alla maggior consapevolezza ambientale richiesta dall'Agenda 2030</p>
	<p>2) Interventi di forestazione urbana e reti di connessione ecologica delle aree verdi pubbliche e private con una prospettiva a medio lungo termine anche tenendo conto dei vari studi che sono stati effettuati in questo ambito</p>
	<p>3) Rinnovo del parco mezzi del Comune di Lucca e di tutte le società partecipate</p>
	<p>4) Implementazione, manutenzione e potenziamento delle stazioni di ricarica ultraveloce per auto elettriche su tutto il territorio comunale</p>
	<p>5) Incentivare l'acquisto e l'utilizzo di auto green prevedendo adeguate politiche di agevolazione, come ad esempio la gratuità o la riduzione delle tariffe della sosta</p>
	<p>6) Sviluppo di nuovi modelli di autoconsumo collettivo come le CER (comunità energetiche rinnovabili) attraverso cui imprese, comunità locali e cittadini condividono energia elettrica prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili</p>
	<p><b>P.6.1.2 Incremento e riqualificazione del verde urbano e tutela del patrimonio arboreo pubblico</b></p>
	<p>1) Manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico</p>
	<p>2) Predisposizione di un progetto integrato di potenziamento del verde pubblico anche attraverso piantumazione di nuovi alberi e aiuole nel centro storico e nelle periferie</p>
	<p>3) Conclusione del piano del verde e successiva programmazione del rinnovamento del patrimonio arboreo anche in previsione del cambiamento climatico</p>
	<p>4) Realizzazione di nuovi parchi gioco e verde attrezzato</p>
	<p><b>P.6.1.3 Potenziare il ricorso alla tecnologia e all'innovazione al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze dei cittadini, imprese ed istituzioni</b></p>
<p>1) Utilizzo delle tecnologie "data driving" per ottimizzare il monitoraggio della manutenzione stradale, l'inquinamento dell'aria e i flussi di traffico</p>	
<p>2) Facilitare l'accesso e l'insediamento sul territorio di realtà imprenditoriali innovative legate all'implementazione di nuove tecnologie</p>	

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
<p align="center"><b>P.6.2 Ottimizzazione e potenziamento della cultura della sostenibilità, intesa nella sua intrinseca multidimensionalità e trasversalità</b></p>	<p align="center"><b>P.6.2.1 Riorganizzazione del sistema idrico e fognario con particolare attenzione alla dispersione e allo spreco idrico, al riutilizzo delle acque reflue, alla qualità dell'acqua e alla sicurezza idrogeologica del territorio</b></p>
	<p><b>Principali Azioni</b></p> <p>1) Estensione della rete fognaria finalizzata all'ampliamento della copertura del territorio almeno nelle zone che già hanno avuto l'intervento primario</p>
	<p>2) Sostituzione di tubature ammalorate e obsolete per limitare il disperdersi della risorsa idrica</p>
	<p>3) Verificare la fattibilità del riutilizzo delle acque reflue del depuratore per scopi agricoli</p>
	<p align="center"><b>P.6.2.2 Potenziare i servizi di raccolta dei rifiuti</b></p>
	<p><b>Principali Azioni</b></p> <p>1) Riprogrammazione della micro raccolta di materiale contenente amianto attraverso il servizio di raccolta effettuato da Sistema Ambiente S.P.A.</p>
	<p>2) Programmazione e concessione di incentivi per la rimozione di cemento-amianto (eternit) per piccoli quantitativi</p>
	<p align="center"><b>P.6.2.3 Curare il benessere animale anche in una logica di rafforzamento del legame uomo-animale</b></p>
	<p><b>Principali Azioni</b></p> <p>1) Ristrutturazione del canile comunale e creazione del gattile in zona Pontetetto</p>
	<p>2) Realizzazione di ulteriori sgambatoi per cani nelle frazioni più urbanizzate</p>
<p>3) Realizzazione del cimitero degli animali da affezione in una zona da individuarsi</p>	
<p>4) Creazione di aree di relazione che favoriscano l'interazione uomo-animale</p>	

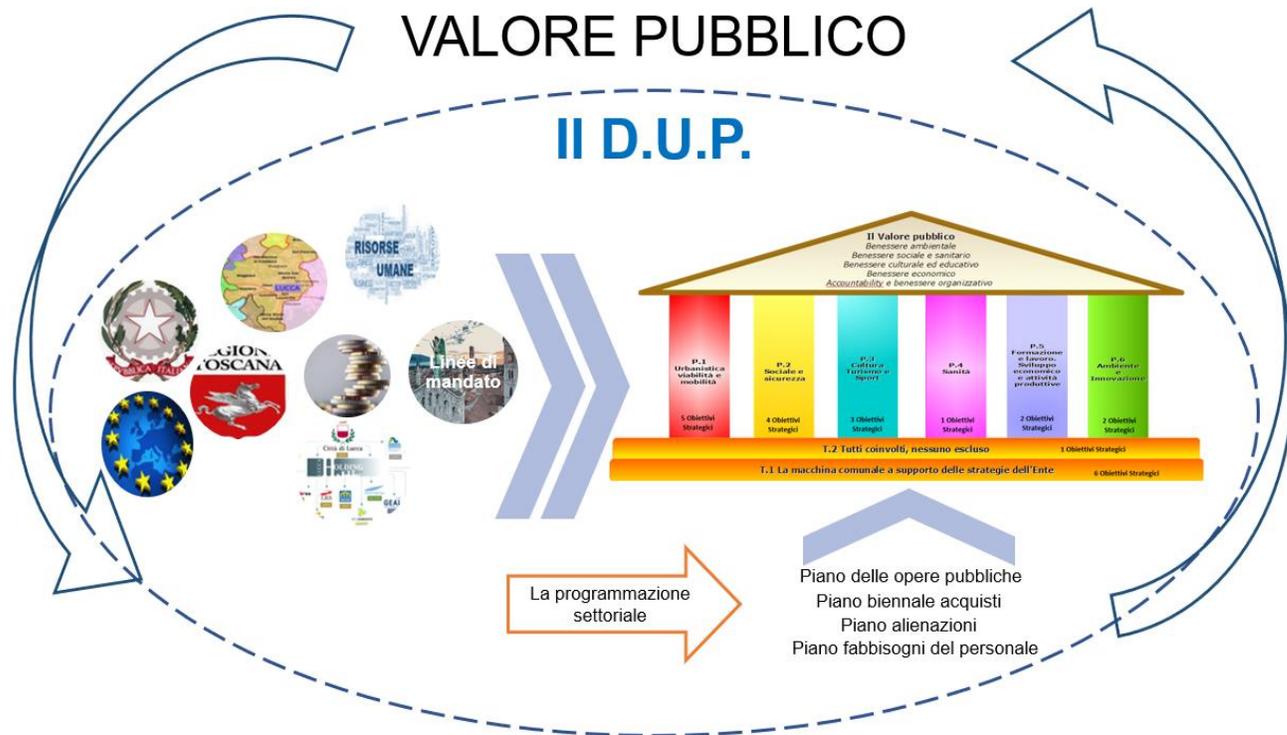
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	
<p><b>T.1.1 Rendere più efficienti gli strumenti di governo sostenendo e promuovendo la cultura della legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa</b></p>	<p><b>T.1.1.1 Interventi diretti a migliorare la trasparenza della macchina amministrativa rendendola sempre più accessibile e vicina al cittadino e impermeabile ai fenomeni corruttivi</b></p>	
	<p><b>Principali Azioni</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Rendere facilmente accessibili ai cittadini le informazioni sulle attività svolte anche attraverso un sistema di comunicazione più efficace</li> <li>2) Rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione senza per questo incidere sullo sforzo di semplificazione e velocizzazione delle procedure amministrative</li> <li>3) Coordinare e curare i rapporti fra il Consiglio, la Giunta, i singoli Assessori e i responsabili operativi dell'Ente al fine di rendere sempre più fluido e trasparente il flusso di informazioni</li> <li>4) Procedere con le attività necessarie per la progettazione e realizzazione della raccolta ufficiale digitale dei regolamenti vigenti</li> <li>5) Costituire un archivio di deposito unico procedendo alla definizione del materiale di scarto e al completamento del processo di trasferimento</li> </ol>	
	<p><b>T.1.1.2 Migliorare l'efficacia dei servizi offerti dal Comune anche attraverso la misurazione della qualità effettiva e percepita dei servizi pubblici, coinvolgendo il cittadino nella valutazione</b></p>	
	<p><b>Principali Azioni</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Adottare nuovi strumenti di rilevazione della soddisfazione del cittadino utente dei servizi</li> <li>2) Innalzare la qualità e usabilità dei servizi pubblici online</li> <li>3) Monitorare la qualità percepita dai cittadini utenti dei servizi nonché la qualità percepita dal cittadino nei confronti dell'ente Comune</li> </ol>	
	<p><b>T.1.2 Migliorare l'accessibilità, la fruibilità dei servizi comunali e i tempi di attesa dei cittadini ripensando le modalità di organizzazione ed erogazione dei servizi e sviluppando l'uso delle nuove tecnologie</b></p>	<p><b>T.1.2.1 Transitare il Comune verso la completa digitalizzazione dei servizi al fine di migliorare il rapporto fra PA e cittadino, la trasparenza e la sicurezza dell'azione amministrativa</b></p>
		<p><b>Principali Azioni</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Adozione del Piano triennale dell'ente in applicazione delle misure previste dal Piano Triennale adottato da AgID</li> <li>2) Creazione del nuovo sito Web del Comune di Lucca e del Portale dei servizi attraverso il quale i cittadini potranno gestire documenti e pratiche on line</li> <li>3) Aumentare la qualità dei dati e dei metadati, la loro sicurezza tramite la progressiva migrazione in cloud e la loro condivisione mediante l'adozione di protocolli di interazione interna ed esterna</li> </ol>

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	
<p><b>T.1.2 Migliorare l'accessibilità, la fruibilità dei servizi comunali e i tempi di attesa dei cittadini ripensando le modalità di organizzazione ed erogazione dei servizi e sviluppando l'uso delle nuove tecnologie</b></p>	<b>T.1.2.2 Miglioramento dell'efficienza dei servizi anagrafe, stato civile, elettorale</b>	
	<b>Principali Azioni</b>	1) Consolidamento dell'efficace copertura dei servizi di front office anagrafico
		2) Riorganizzazione delle attività relative alle variazioni anagrafiche
		3) Consolidamento e allargamento della rete di interazione con le funzioni interne all'ente e con i soggetti istituzionali esterni coinvolti
		4) Efficientamento dei servizi elettorali, con particolare attenzione a quanto direttamente rivolto ai cittadini/elettori
		5) Bonifica della banca dati anagrafica (duplicati, disallineamenti, anomalie)
		6) Rafforzamento delle possibilità di certificazione on-line e della disponibilità dei servizi di consultazione APR ai soggetti terzi interessati, anche con specifiche azioni di coinvolgimento
		7) Proseguimento del percorso di dematerializzazione dell'azione amministrativa delle diverse funzioni del settore
	<b>T.1.2.3 Accelerare le procedure per il rilascio dei titoli necessari all'edilizia privata</b>	
	<b>Principali Azioni</b>	1) Incrementare le potenzialità di ricevimento dell'utenza con i tecnici istruttori
		2) Proseguire l'esperienza del Tavolo Tecnico quale strumento per consolidare i rapporti di collaborazione e dialogo con gli ordini e collegi professionali di riferimento
3) Promuovere il confronto con gli altri uffici comunali coinvolti nelle procedure edilizie al fine di semplificare e velocizzare la gestione endo-procedimentale		
4) Proseguire con le operazioni di informatizzazione degli archivi dello Sportello Unico		
<p><b>T.1.3 Conti in ordine per dare alla città tutta la stabilità economica necessaria a costruire un futuro solido e ambizioso, sostenendo la quantità e la qualità dei servizi</b></p>	<b>T.1.3.1 Sviluppare/Creare un sistema di programmazione condivisa e partecipata, migliorando al contempo gli strumenti di monitoraggio propedeutici</b>	
	<b>Principali Azioni</b>	1) Istituzione di tavoli tecnico-politici per la condivisione delle programmazioni dell'Ente in occasione della definizione dei documenti di programmazione finanziaria
		2) Facilitare la conoscenza della strategia dell'Amministrazione a favore degli uffici e dei cittadini dei documenti di programmazione attraverso l'elaborazione di idonei strumenti di comunicazione sintetica, anche a carattere divulgativo
		3) Implementazione di un sistema di monitoraggio dei costi con focus definiti annualmente. Nella prima fase l'analisi si concentrerà essenzialmente sui costi relativi all'ambito energetico
		4) Monitoraggio continuo dell'andamento delle fonti di finanziamento dell'Ente

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
<p><b>T.1.3 Conti in ordine per dare alla città tutta la stabilità economica necessaria a costruire un futuro solido e ambizioso, sostenendo la quantità e la qualità dei servizi</b></p>	<p><b>T.1.3.2 Garantire la stabilità economica dell'ente necessaria a sostenere la qualità dei servizi</b></p>
	<p><b>Principali Azioni</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Assicurare una corretta gestione finanziaria al fine di garantire il mantenimento degli equilibri, anche attraverso il coordinamento dell'attività di programmazione</li> <li>2) Programmare livelli di spesa sostenibili attraverso il coordinamento della gestione del bilancio finalizzata al raggiungimento degli obiettivi programmatici e alla erogazione dei servizi ritenuti indispensabili</li> <li>3) Verificare la fattibilità e la convenienza di proposte di ristrutturazione del debito finanziario esistente anche coinvolgendo soggetti terzi</li> </ol>
	<p><b>T.1.3.3 Contrasto all'evasione fiscale quale impegno di giustizia sociale</b></p>
	<p><b>Principali Azioni</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Rinforzare l'attività di contrasto alle forme di evasione ed elusione fiscale sia con riferimento ai tributi locali sia al recupero di gettito concernente le imposte di competenza statale</li> <li>2) Contrasto all'abusivismo turistico-ricettivo anche attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi finalizzati all'incrocio delle banche dati disponibili presso l'ente e sul web</li> </ol>
	<p><b>T.1.4 Valorizzazione delle risorse umane sulla base delle necessità professionali richieste per un efficiente erogazione dei servizi e il buon funzionamento della macchina amministrativa</b></p>
<p><b>Principali Azioni</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Attuazione del Piano triennale del fabbisogno di personale in base alle professionalità ritenute necessarie per un efficace funzionamento degli uffici</li> <li>2) Attivazione di tirocini per l'alternanza Scuola-Lavoro nonché di progetti per il servizio civile sulla base delle richieste degli uffici</li> </ol>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>3) Adeguamento degli istituti in essere alle disposizioni del nuovo CCNL</li> </ol>	

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	
<b>T.1.4 Valorizzazione delle risorse umane sulla base delle necessità professionali richieste per un efficiente erogazione dei servizi e il buon funzionamento della macchina amministrativa</b>	<b>T.1.4.2 Valorizzazione delle risorse umane sulla base delle professionalità ritenute necessarie</b>	
	<b>Principali Azioni</b>	1) Studio e mappatura dei bisogni e delle professionalità richieste
		2) Elaborazione di un Piano di formazione per il personale dipendente
		3) Formazione concernente le competenze trasversali per le figure di vertice dell'Ente (dirigenti, PO, specifiche responsabilità)
<b>T.1.5 Creare le condizioni per un Gruppo Comune di Lucca sempre più moderno ed efficace</b>	<b>T.1.5.1 Migliorare la gestione di società ed organismi partecipati in un'ottica di maggiore efficacia ed efficienza, attraverso interventi di revisione degli attuali strumenti di governance</b>	
	<b>Principali Azioni</b>	1) Bilancio consolidato: valutazione in ordine all'opportunità di mantenere l'attuale modalità di deconsolidamento e riconsolidamento delle società Farmacie Comunali S.p.A. e Geal S.p.A..
		2) Revisione dei regolamenti di gruppo e di controllo analogo
		3) Definizione delle modalità di assegnazione di obiettivi societari per il contenimento delle spese di funzionamento in un'ottica di maggiore aderenza alle specificità societarie, nonché di superamento dell'attuale modello
		4) Sviluppo di un sistema integrato di rilevazione della soddisfazione dell'utenza in relazione alla qualità dei servizi erogati comune alle società partecipate e all'amministrazione
<b>T.1.6 Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente</b>	<b>T.1.6.1 Migliorare la gestione del patrimonio dell'Ente</b>	
	<b>Principali Azioni</b>	1) Riorganizzare il patrimonio dell'ente partendo da un'attenta ricognizione dello stesso al fine di una migliore e più efficiente gestione
		2) Individuare nuove soluzioni per migliorare la locazione/concessione a canone di immobili non utilizzati per fini istituzionali nonché l'assegnazione dei beni ad enti del terzo settore per uso sociale e culturale
		3) Regolarizzazione accatastamento immobili comunali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo			
<b>T.2.1 Sviluppo di occasioni di ascolto e confronto con la cittadinanza e valorizzazione delle frazioni e del patrimonio delle ex circoscrizioni</b>	<b>T.2.1.1 Facilitare i momenti di incontro con la cittadinanza anche attraverso forme virtuali di confronto e sviluppare un sistema integrato che favorisca la nascita di sinergie comuni</b>			
	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="970 496 1021 596" rowspan="2">Principali Azioni</td> <td data-bbox="1021 496 2188 596">1) Organizzazione di momenti di ascolto e forme di partecipazione attiva della cittadinanza finalizzate alla condivisione delle scelte strategiche</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1021 596 2188 761">2) Realizzazione di strumenti idonei a recepire le segnalazioni dei cittadini in tempo reale al fine di fornire adeguata risposta</td> </tr> </table>	Principali Azioni	1) Organizzazione di momenti di ascolto e forme di partecipazione attiva della cittadinanza finalizzate alla condivisione delle scelte strategiche	2) Realizzazione di strumenti idonei a recepire le segnalazioni dei cittadini in tempo reale al fine di fornire adeguata risposta
	Principali Azioni		1) Organizzazione di momenti di ascolto e forme di partecipazione attiva della cittadinanza finalizzate alla condivisione delle scelte strategiche	
		2) Realizzazione di strumenti idonei a recepire le segnalazioni dei cittadini in tempo reale al fine di fornire adeguata risposta		
	<b>T.2.1.2 Riconnettere la periferia alla città attraverso la valorizzazione storico-culturale delle frazioni e il loro inserimento nei diversi circuiti turistico-sportivi</b>			
	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="970 918 1021 1025" rowspan="2">Principali Azioni</td> <td data-bbox="1021 918 2188 1025">1) Mappatura del patrimonio storico, artistico e culturale delle frazioni</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1021 1025 2188 1178">2) Individuazione delle frazioni e loro inserimento nei circuiti di iniziative di aggregazione popolare come feste patronali e tornei sportivi</td> </tr> </table>	Principali Azioni	1) Mappatura del patrimonio storico, artistico e culturale delle frazioni	2) Individuazione delle frazioni e loro inserimento nei circuiti di iniziative di aggregazione popolare come feste patronali e tornei sportivi
Principali Azioni	1) Mappatura del patrimonio storico, artistico e culturale delle frazioni			
	2) Individuazione delle frazioni e loro inserimento nei circuiti di iniziative di aggregazione popolare come feste patronali e tornei sportivi			



Il Documento Unico di Programmazione è il principale strumento per la guida strategica ed operativa dell’Ente ed è il presupposto necessario a tutti gli altri documenti di programmazione.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che consente di organizzare le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento ossia per contribuire alla crescita del benessere della collettività.

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 del Comune di Lucca è consultabile, nella versione integrale, sul sito istituzionale nella “sezione amministrazione trasparenza / Disposizioni generali / Atti generali, Documenti di programmazione strategico-gestionale” al quale si rimanda per eventuali approfondimenti.